



L'impatto della pandemia sul mercato del lavoro: l'analisi del Centro Studi di Assolombarda

In 50mila in più non cercano lavoro e la disoccupazione giovanile sale al 22%, invertendo il trend dopo 5 anni: sono gli effetti a Milano della sfiducia e della crisi Covid

Tra i settori più penalizzati: commercio, alberghi, ristorazione e servizi. Aumentano i lavoratori nell'industria e nella logistica, nelle costruzioni e nell'agricoltura

Milano, 1 aprile 2021 – **Sono 20mila gli occupati in meno nel 2020 a Milano**, pari al -1,3% rispetto all'anno precedente. È l'effetto del **Covid-19**, che **ha colpito l'economia della città più di altri territori**, anche a causa di una presenza maggiore dei servizi alla persona e delle attività legate all'accoglienza e al turismo. Sebbene a Milano, a differenza di quanto si rileva per l'Italia e la Lombardia, il calo sia stato più contenuto rispetto al picco registrato in occasione della crisi del 2009, quando gli occupati sono scesi di 33mila unità.

La grande differenza nell'impatto di questa crisi sul mercato del lavoro è che **la diminuzione dell'occupazione si accompagna con una riduzione della disoccupazione**: sono oltre 4mila in meno i disoccupati nel capoluogo lombardo, con una conseguente discesa del tasso di disoccupazione al 5,7% (dal 5,9% nel 2019). Diminuzione degli occupati e al contempo dei disoccupati sono solo apparentemente in contraddizione: questo avviene quando **aumentano gli inattivi, quasi 50mila in più nel 2020** che scoraggiati rinunciano a cercare una nuova occupazione. Nel 2009, invece, la perdita di occupazione si era quasi totalmente tradotta in disoccupazione.

Il clima di incertezza, le chiusure, la limitata attività di molti settori produttivi, maggiori carichi familiari, limitazioni agli spostamenti e, in generale, tutte le difficoltà emerse nel corso della pandemia hanno sicuramente **alimentato una spirale di sfiducia nel mercato del lavoro e ingrossato le fila di quanti, dopo aver perso un impiego, hanno rinunciato a cercarne un altro**.

Inoltre, più in linea con le tendenze nazionali, **l'impatto della perdita di occupazione a Milano avviene quasi esclusivamente sui lavoratori dipendenti** (-19 mila). Ed è **verosimile**, tenuto conto del blocco dei licenziamenti e delle evidenze su base regionale e nazionale **che anche a Milano i più**

Relazioni con i Media

Sabrina Perez 02.58370.296 sabrina.perez@assolombarda.it

Gigliola Santin 039.3638.213 gigliola.santin@assolombarda.it

Luca Simonini 338 3410575 luca.simonini@assolombarda.it

Roberto Messa 02.58370.739 roberto.messa@assolombarda.it

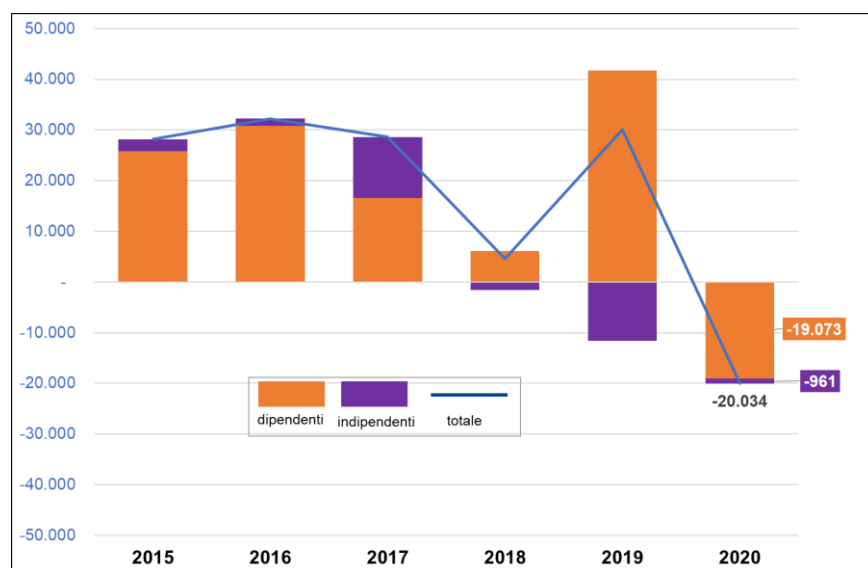
Rossella Amato 02.58370.264 rossella.amato@assolombarda.it

www.assolombarda.it - www.genioimpresa.it



colpiti siano stati i rapporti di lavoro a termine, a causa del fermo prolungato delle attività causato dalla pandemia.

Variazione del numero di occupati (15 anni +) rispetto all'anno precedente



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Stringendo lo sguardo sui settori, **la maggiore perdita occupazionale** si concentra nei comparti che hanno riscontrato le **maggiori flessioni in termini di fatturato e attività**: quasi **-18mila occupati nel commercio, alberghi e ristoranti** e **-9mila circa nei servizi**.

Al contrario, **umentano i lavoratori nell'industria** (+4mila) e nel settore residuale che include **logistica, costruzioni e agricoltura** (+3mila).

Particolarmente colpiti dalla crisi Covid sono i giovani: nella media del 2020 **il tasso di occupazione tra i 15 e i 24 anni scende al 18,9%** (dal 21,4% nel 2019) e in parallelo **il tasso di disoccupazione giovanile sale al 22,0%** (dal 18,1%), invertendo bruscamente la progressiva diminuzione dal picco del 34,1% toccato nel 2014.

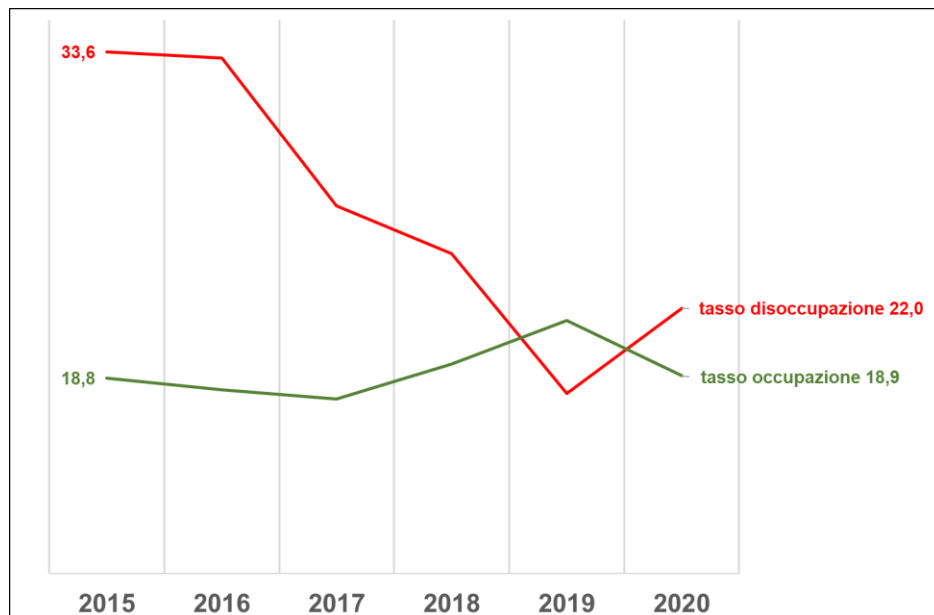
Relazioni con i Media

Sabrina Perez 02.58370.296 sabrina.perez@assolombarda.it
 Gigliola Santin 039.3638.213 gigliola.santin@assolombarda.it
 Luca Simonini 338 3410575 luca.simonini@assolombarda.it
 Roberto Messa 02.58370.739 roberto.messa@assolombarda.it
 Rossella Amato 02.58370.264 rossella.amato@assolombarda.it
www.assolombarda.it - www.genioimpresa.it





Indici del mercato del lavoro – giovani 15-24 anni



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Un anno di pandemia restituisce dunque per Milano la fotografia di un mercato del lavoro **condizionato dalle conseguenze dello shock** registrato dal sistema economico, con **più penalizzati i lavoratori a tempo determinato, i giovani e i settori del commercio, degli alberghi e della ristorazione**, e con ricadute sul piano della **tenuta sociale** da monitorare con attenzione.

Relazioni con i Media

Sabrina Perez 02.58370.296 sabrina.perez@assolombarda.it

Gigliola Santin 039.3638.213 gigliola.santin@assolombarda.it

Luca Simonini 338 3410575 luca.simonini@assolombarda.it

Roberto Messa 02.58370.739 roberto.messa@assolombarda.it

Rossella Amato 02.58370.264 rossella.amato@assolombarda.it

www.assolombarda.it - www.genioimpresa.it

